



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Unità di staff *Controllo di gestione,*  
*Adempimenti anticorruzione e trasparenza,*  
*Affari legali*


CRITERI DI CONTROLLO SULLA VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
RELATIVE ALLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

*Relazione per l'anno 2019*

I contenuti del documento di sintesi di seguito esposti, riportano i riscontri inerenti i controlli effettuati sulle dichiarazioni di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, per l'anno 2019.

Con riferimento alle misure volte a garantire il buon andamento della pubblica amministrazione, e a beneficio di una interpretazione esaustiva delle linee di condotta nell'assunzione di incarichi dirigenziali, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2020-2022, al § 4.6 misura 6, ha riproposto un'ampia e dettagliata sintesi delle disposizioni normative afferenti le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, rese dal personale dirigente nell'assolvimento dei compiti legati all'incarico conferito. Fra queste disposizioni, assume notevole rilievo il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni stesse, volte a verificare la inesistenza di quelle cause ostative, pregiudizievoli non solo all'esercizio dell'ufficio ma, più in generale, a quei principi di legalità e trasparenza su cui si fonda l'attività amministrativa.

Nell'assumere come punto di riferimento il dettato dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 (recante disposizioni in materia di documentazione amministrativa), le amministrazioni pubbliche sono tenute a effettuare accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione attraverso l'uso di ogni strumento idoneo a verificare la rispondenza di quanto dichiarato con i dati in possesso dell'amministrazione accertante.

Questo Dipartimento: in conseguenza di quanto sancito dalle norme sopra riportate, in fede alle procedure in materia, di cui al PNA 2019, in attuazione delle indicazioni del vigente Piano triennale, sulla base di un denominatore comune di modalità disposto per tutti i rami dell'amministrazione regionale, ha effettuato i controlli di cui alla presente relazione - adottando i conseguenti e necessari accorgimenti- secondo quei *criteri di sostenibilità, ragionevolezza, economicità ed efficienza* cui fa riferimento il PTPCT 2020-2022. 

Inoltre, come detto, in esecuzione delle procedure indicate dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, sono state adottate tre linee di intervento ritenute idonee al fine di garantire legalità e trasparenza nell'ambito delle misura in argomento:

- a) una preventiva acquisizione della dichiarazione resa dal destinatario dell'incarico;
- b) una successiva verifica entro un congruo arco temporale;
- c) il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica, ovvero in assenza di motivi ostativi.

In sede dipartimentale, a seguito di atto di interpello per il conferimento degli incarichi per l'anno 2019, sono state richieste le dichiarazioni ai sensi di legge, e a seguito delle conseguenti verifiche normativamente previste, è stata riscontrata la veridicità delle stesse, rendendo in tal modo efficace il provvedimento di conferimento. Gli esiti dei successivi controlli al fine di monitorare le risultanze per gli adempimenti di cui alla presente relazione (valutazione dei curricula professionali, consultazione delle banche dati informatizzate presso le amministrazioni competenti, ricorso al sistema integrato *Perla-PA* del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, uso dell'applicativo informatico *Cerpa* presso il Ministero di Grazia e Giustizia, consultazione del sito *Anagrafe degli amministratori locali e regionali*) hanno confermato l'insussistenza di condizioni ostative al conferimento dell'incarico e la conformità a quanto dichiarato dal personale dirigente in sede di compilazione dei rispettivi curriculum vitae.

Pertanto, la stessa rimodulazione degli assetti organizzativi di cui al DP 27 giugno 2019, n. 12, ha consentito di procedere all'aggiornamento (con le relative verifiche) delle dichiarazioni già rese dal personale dirigente in pendenza dell'incarico ricoperto antecedentemente alla data di approvazione del regolamento di attuazione di cui al decreto citato. Il rinnovo delle attestazioni ha, inoltre, consentito al dichiarante la trascrizione delle nuove disposizioni in tema di trattamento dei dati personali sancite dal Regolamento UE 2016/679.

Come per il passato, la verifica ha riguardato la totalità del personale dirigente: il limitato numero delle strutture gestite, in numero di 8 (otto), ha, infatti, consentito il superamento dell'indagine a campione nella misura prevista di almeno il 25% del personale dirigente, rendendo immediata l'analisi complessiva del risultato conseguito.

L'assenza di criticità riscontrate sulle dichiarazioni ex art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 per l'anno 2019, consente di concludere che l'adozione della misura in tema di Trasparenza (§ 4.6. misura 6) di cui all'onere informativo n. 227 del Piano Triennale 2020-2022 risulta pienamente rispettata.

Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza

